



Via Giolitti, nel cuore di Torino, è vicina anche alla famosa Mole Antonelliana

Jazz Club Torino
Via Giovanni Giolitti, 30
www.jazzclub.torino.it



È più di un locale, è un luogo-culto, culla di cultura, quella buona che fa bene allo spirito. Si perché questo club, da sempre, ha un'anima. È il Jazz Club Torino. Da qui ne sono passati di grandi. Ma, sempre qui, trovano spazio anche jazzisti che non necessariamente hanno calcato le scene di mezzo mondo, accomunati ai loro colleghi più illustri da un unico comune denominatore: l'amore per la musica di qualità. Al JCT si può andare in diversi momenti con spiriti diversi: dagli aperitivi domenicali in jazz ai concerti benefici, dalle rassegne eno-gastronomico-musicali fino agli eventi della terrazza e allo storico festival MITO Settembre Musica. Qualsiasi sia la leva che vi porta qui, sappiate che puntualmente, note e persone, musicisti e pubblico vivono intensamente ogni session, interagiscono, dialogano. Ed ecco che si viene a creare quell'"ambiente jazzistico" inconfondibile e raro.

Jazz Club Torino. Mood autentico.



- 1 Parco Arte Vivente
- 2 Kitchen
- 3 Jazz Club
- 4 Trattoria Spirito Santo
- 5 Aquarius

Ne La Bottega di Olivia&Marino i sapori della tradizione si evolvono in nuove e sfiziose tentazioni. Perché gli ingredienti semplici della cucina italiana rinascono qui in gusti autentici e intensi. Prodotti sfiziosi, preparati con tanta passione, estro e cura: prodotti che creano un forte legame tra passato e presente, rinnovando antichi sapori.



E se anche tu ti senti un vero Cultore dello sfizio ti aspettiamo su www.oliviaemarino.it dove potrai consultare tutti gli itinerari, aggiornarti sugli appuntamenti più sfiziosi sul nostro blog e magari diventare anche tu un membro della community e dare il tuo contributo scrivendoci degli "sfizi" del tuo territorio.



L'itinerario dello sfizio di

Torino





La ricerca dello sfizio autentico: una vera vocazione per La Bottega di Olivia&Marino, così come per tanti di voi. È l'istinto innato di chi ama scovare ciò che è insolito, di chi si spinge oltre il già visto per esplorare l'inconsueto, di chi attiva i sensi alla ricerca del bello... e soprattutto del buono!

Questo è lo spirito dei membri della community de La Bottega di Olivia&Marino, che sono gli autori di questo itinerario che vi porta attraverso specialità gastronomiche uniche, ristoranti inconsueti, botteghe curiose, mete insolite tutte da scoprire.



Torino

Rivisitare la nostra storia attraverso 150 anni di libri. E non solo. Lanciarsi in spericolate incursioni tra autori, editori, personaggi e fenomeni letterari che hanno lasciato il segno: ecco lo spirito del XXIV° Salone del Libro di Torino. Ora lasciate il Lingotto per inoltrarvi alla scoperta di una città pronta ad accogliervi, con i suoi piccoli segreti e le sue chicche inaspettate.

1 Parco Arte Vivente. Naturalmente Contemporaneo.

Laboratorio, parco, sito d'arte contemporanea, spazio alternativo ma soprattutto segno di una città in grande trasformazione. Questo e molto di più è il PAV, Parco d'Arte Vivente. Lasciatevi guidare dall'istinto nella sua atmosfera surreale: scoprirete fino a che punto arte, natura e biotecnologie possono interagire in totale armonia. Su una superficie di 23.000 metri quadri di un ex area industriale, oggi vivono installazioni e opere d'arte ambientale di rara bellezza. Scegliendo un itinerario interattivo, voi stessi potete creare la vostra esperienza artistica in prima persona. Emozione, coinvolgimento, partecipazione: ecco cosa suscita questo luogo così innovativo, ma già tempio dell'arte ambientale. Non è propriamente in centro, ma abbastanza vicino a Lingotto Fiere e la visita vale davvero questa piccola deviazione.

Parco d'Arte Vivente
Via Giordano Bruno, 31
www.parcoartevivente.it



2 Kitchen. Nuovo linguaggio di Torino.

Il quartiere ha tante storie da raccontare, storie di diversi colori e di molte differenti lingue. Tra affascinanti palazzi ottocenteschi, chiese neogotiche, a due passi dal tempio valdese e la sinagoga, ecco Kitchen. È una piccola gastronomia che s'incastona come un gioiellino in questo multietnico rione. Già il logo la dice lunga, scritto in un carattere deliziosamente retrò (avete presente i marchi dei frigoriferi Anni Cinquanta?). È un piacere sedere al tavolo, avvolti da colori caldi, allietati da oggetti di modernariato, divertiti da variopinte lampade rigorosamente Anni Settanta. Il piacere si amplifica quando al tavolo arrivano, fumanti, il mitico patè di piselli alla menta e la zuppa di farro e azuki o l'appetitosa torta di cipolle e olive, il tutto accompagnato da sinceri vini piemontesi. Godetevi tutto l'insieme: un pranzo da Kitchen è un omaggio al gusto globale, sullo sfondo di una città che cambia.

Kitchen - Via Principe Tommaso, 16

4 Trattoria Spirito Santo. Quando l'autenticità detta legge.

Premessa fondamentale per non-Torinesi: fino a qualche anno fa proprio qui, in un antico palazzo, sorgeva il Tribunale. Precario, polveroso, sovraccarico di storia e memoria, era un luogo assolutamente unico nel cuore di Torino. Oggi il decentrato e moderno Palazzo di Giustizia ha fatto "sgomberare" la zona da faldoni e toghe, ma l'umanità è rimasta. Ed ecco quindi avvocati, giudici, consiglieri comunali, studenti e turisti frequentare con piacere questa tipica trattoria, che prende il nome dal passaggio sul retro direttamente collegato alla sacrestia dell'omonimo Santuario. Il variopinto carosello umano di affezionati e avventori ama la cucina casalinga del locale, specializzata soprattutto in piatti a base di pesce. E in estate, i pochi tavoli all'aperto sono sempre gettonatissimi. Il motivo è semplice: oltre a trovare sollievo dalla calura cittadina, qui ci si sente al centro esatto della storia, di tutta la storia. Ecco le Torri Palatine, antica porta romana ancora perfettamente conservata. Più in là, c'è il Duomo con la Cappella della Sindone e poco oltre Piazza delle Erbe, di fronte all'elegante Palazzo Civico. Ogni via o angolo o piazza è una citazione di un passato che i Torinesi hanno ben presente.

Trattoria Spirito Santo
Largo IV Marzo, 11
www.quadrilateroromano.it/spiritosanto



Torri Palatine >



5 Aquarius. CeramiCultura.

Un conto è fare. Un altro è fare cultura. È pur vero che l'arte della ceramica passa inevitabilmente dalle mani, ma se nel suo percorso attraversa cuore e cervello, il risultato è formidabile. Con questi presupposti nasce e cresce a Torino Aquarius, il laboratorio che promuove a 360° la cultura della ceramica artistica, mettendo al primo posto l'arte del fare. Chi gravita intorno a quest'Associazione, ha la fortuna di poter imparare tutte le fasi del processo: dal tornio alla lavorazione a mano alle varie tecniche di cottura in riduzione. Ma ciò che rende Aquarius un laboratorio diverso e unico per certi versi, è il continuo raffronto con altre realtà, con altre culture e conseguentemente con altre tecniche. Ne scaturisce un luogo ove è possibile ammirare oggetti di ogni tipo, tutti creati con grande cura e passione, in omaggio ad una bellezza che ha radici antiche. Aquarius si trova all'interno del Cortile del Maglio, importante sito storico magistralmente recuperato e adibito a suggestiva location per spettacoli, concerti, mostre, fiere e molto altro. Portatevi nei pressi di Aquarius in occasione del Gran Balon, che si tiene proprio in zona la seconda domenica di ogni mese. Oltre a vedere il mercato Vintage più famoso d'Italia, potrete trovare tutto il meglio della ceramica.



Aquarius Ceramica
Cortile del Maglio, bottega n.8
Via Andreis, 18
www.aquariusceramica.blogspot.com
www.cortiledelmaglio.it

L'arte tradizionale della ceramica >

